

Giornale di Sicilia 25 Agosto 2015

Confisca da 20 milioni a Trapani.

“E’ fedelissimo di Messina Denaro”.

TRAPANI. Beni, per un valore complessivo che sfiora i 20 milioni di euro, sono stati confiscati all'imprenditore edile Vito Tarantolo, 68 anni, originario di Gibellina, ma residente a Erice Casa Santa, in via Manzoni, ritenuto da inquirenti ed investigatori un fedelissimo del boss latitante Matteo Messina Denaro. Il provvedimento è stato disposto dalla sezione Misure di prevenzione del tribunale di Trapani.

Vito Tarantolo arrestato nel luglio del 1998 e poi condannato per favoreggiamento ad un anno e mezzo di reclusione, secondo la te si accusatoria si sarebbe aggiudicato appalti con la benedizione di Cosa nostra. Il gruppo di imprese dell'imprenditore belicino, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, si sarebbe aggiudicato negli anni appalti per decine e decine di milioni di euro. Su tutte la «Co.ge.ta» alla quale dal 2003 al 2006 sono andati i lavori di recinzione dell'aeroporto di Punta Raisi per 2 milioni e 600 mila euro. Un appalto per il quale i boss palermitani chiesero a Tarantolo il «pizzo», richiesta alla quale l'imprenditore rispose coinvolgendo i boss trapanesi. È quanto emerso dai «pizzini» sequestrati al boss Salvatore Lo Piccolo nel covo di Giardinello. In tre di quei «pizzini», la cui paternità è stata attribuita a Matteo Messina Denaro, a Lo Piccolo veniva posta la questione del «pizzo» alla «Co.ge.ta».

E un intervento analogo sarebbe stato operato dal capomafia trapanese nei confronti della famiglia mafiosa di Mazara del Vallo che avrebbe chiesto all'imprenditore una tangente per il rifacimento del depuratore. Complessivamente, negli ultimi dieci anni, la holding di Tarantolo si sarebbe aggiudicata appalti per più di 50 milioni di euro.

Tra i lavori, la sistemazione delle banchine del porto di Trapani e. il rifacimento dello scalo di Castellammare del Golfo, ma anche l'appalto Anas per le barriere di sicurezza della tangenziale di Parma. Ed ancora, i lavori per la rete fognaria di Erice, ponti e strade.

L.T.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS